

PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027

OP1 - UNA CALABRIA PIÙ SMART

PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Competitività del sistema produttivo regionale

AVVISO PUBBLICO

“PER IL SOSTEGNO ALL’ACCOGLIENZA TURISTICA DI QUALITÀ’ IN CALABRIA”

FAQ (file 3) aggiornate al 18 febbraio 2025

Quesiti e Risposte sono aggregati per tematica trattata

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1) Quesito: si chiede se è considerato coerente con la Linea 2: riqualificare, ampliare, ammodernare, ristrutturare, oppure in alternativa realizzare nuove strutture ricettive extra-alberghiere, la casistica della creazione di una struttura alberghiera ex-novo come "residenza turistico-alberghiere" per come previsto dalla LEGGE REGIONALE 3 maggio 1985, n. 26 all' Art. 3 (Tipi di esercizi alberghieri), comma 4: "Gli esercizi che offrono alloggio, in unità abitative costituiti da uno o più locali, forniti di servizio autonomo di cucina e che posseggono i requisiti di cui all'allegata tabella "B" sono denominati residenze turistico-alberghiere, essi sono disciplinati dalla presente legge soltanto ai fini della loro classificazione, in relazione ai requisiti posseduti."

Risposta: NO, si rimanda alla lettura puntuale dell'avviso in cui alla Linea 2 riferita alle strutture ricettive extra-alberghiere è specificato che la Legge regionale di riferimento è la n. 34/2018 e s.m.i.

2) Quesito: si chiede se un istituto religioso, ente ecclesiastico con personalità giuridica. non iscritto come impresa, può partecipare al bando, linea 2 per chiedere l'agevolazione per la ristrutturazione di una foresteria rientrante tra gli esercizi extra-alberghieri disciplinati dalla l.r. n. 34/2018

Risposta: No, possono partecipare le Micro Piccole e Medie Imprese già iscritte al pertinente registro

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3) Quesito: 1. Nel caso sia necessario eseguire opere i cui prezzi unitari non sono presenti nel vigente prezzario regionale è possibile computare gli stessi lavori ricorrendo all'analisi dei prezzi unitari e/o

a preventivi commerciali? 2. Nel caso di impiego di prezzi estrapolati dal mercato occorre avere più offerte di comparazione o ne basta una?

Risposta: per il punto 1 si conferma, per il caso in cui una voce di opere prevista dal computo metrico non sia prevista nel prezzario regionale; per il punto 2 basta un solo preventivo i cui costi siano congrui

4) Quesito: una Holding che cede le quote ad altre Società (di nuova costituzione) che voglio accedere al finanziamento, nel finanziamento prevedono l'acquisto di immobili destinati all'attività di B&B, se acquistano gli appartamenti da società a loro collegate ci sono incompatibilità (parliamo sempre di Società di capitali).

Risposta: Non sono ammissibili acquisti da imprese collegate. Si veda art. 3.4.13 lett. iv

5) Quesito: può partecipare al bando un'impresa che investirà soltanto nell'acquisto di un immobile che verrà adibito a guest house senza ulteriori lavori in quanto già idonea allo scopo?

Risposta: No, il punto 3.4.1 lett. b) esplicita chiaramente che le spese per immobile sono ammissibili nel limite massimo del 70%. Dunque un investimento organico e funzionale richiede che il restante 30% sia necessariamente costituito da altre tipologie di spese

6) Quesito: E' possibile già firmare e registrare un Compromesso per l'acquisto di due unità immobiliari attigue già destinate ad uso Extralberghiero, ma da valorizzare e renderle a 3 sorrisi, versando una caparra (pari al 25%) come somma di conto capitale risorse propri, sul totale dell'investimento che si andrà ad effettuare.

7) Quesito: si chiede se una somma corrisposta a titolo di caparra confirmatoria, per l'acquisto di un immobile a seguito della sottoscrizione di un preliminare di compravendita e sua registrazione, prima della presentazione della domanda, può essere ammessa come capitale proprio o tale importo si configura come inizio lavori ?

Risposta: No ad entrambi i quesiti, in quanto non rispettano la definizione di avvio lavori di cui alla nota 4 all'art. 3.3.3 dell'avviso cui si rimanda

8) Quesito: Si intenderebbe inserire nella richiesta di finanziamento in corso anche degli interventi su un immobile contiguo su cui si sta beneficiando (intervento in corso di completamento) di aiuto in forza di quanto previsto nell' "AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ RICETTIVE DELLA RISTORAZIONE E DEI SERVIZI TURISTICI E CULTURALI NEI BORGHI DELLA CALABRIA" in favore della ditta individuale che attualmente esercita l'attività di B&B in detto immobile

Risposta: Il contributo concesso, ai sensi dell'Avviso Borghi indicato, non può essere cumulato, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie. Dunque, sugli stessi costi ammessi al bando Borghi non può richiedere ulteriori contributi.

Ove intendesse dire che intende ampliare, sostenendo nuove spese, una attività extra-ricettiva già completata e funzionante, finanziata dall'Avviso Borghi, che non sia oggetto di provvedimenti di revoca

delle agevolazioni, le spese per ampliamento sono ammissibili, nel rispetto di ogni previsione dell'Avviso

9) Quesito: Una domanda riguardante nuova struttura extra alberghiera composta da un immobile di tre piani di cui, due adibiti a “bed & breakfast” e uno adibito a “case e appartamenti”, è ammissibile all'avviso “sostegno all'accoglienza turistica di qualità”?

Risposta: No, in quanto l'intervento deve essere riferito ad un CIR unico, mentre l'intervento oggetto del quesito, relativo a un b&B e una casa-appartamento in unica domanda/immobile, rientrerebbe in due distinte classificazioni della LR 34/2018 e s.m.i. con eventuale rilascio di due distinti CIR.

10) Quesito: relativamente alla possibilità di acquistare l'immobile, prevista per la Linea 2 del progetto, si chiede se sia possibile la vendita da parte di una SRLS, proprietaria del bene, il cui unico socio ed amministratore unico è la figlia della Ditta individuale, potenziale acquirente, promotore del progetto.

Nel caso in cui tale incompatibilità rilevi, in quali termini è possibile rilevare un ramo d'azienda della SRLS che comprenda il bene immobile in questione? (Il bando prevede che se un membro della famiglia del proprietario originario rileva una piccola impresa, l'incompatibilità non si applica).

11) Quesito: In relazione al paragrafo 3.4 precisamente al punto 1 b si evince che:

Nel caso di acquisto di immobili, sono ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. Tuttavia, se un membro della famiglia del proprietario originario o uno o più dipendenti rilevano una piccola impresa, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

si chiede se per il soggetto proponente già titolare di attività ristorativa svolta in immobile di proprietà del fratello, è ammissibile l'acquisto dell'immobile ove si svolge l'attività e in più l'acquisto di altre due unità immobiliare site al piano superiore dello stesso stabile sempre intestate al fratello per adibirle ad attività ricettive come B&B professionale o Hotel.

Risposta: Sono ammissibili costi di acquisto di immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. La possibilità prevista dall'avviso è che, ove l'immobile provenga da un atto di acquisto di azienda in cui il cedente è un membro della famiglia, siano comunque finanziabili le opere murarie necessarie per ampliare tale immobile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

12) Quesito: a seguito di un'analisi sul formulario 2, si evince che il conto economico previsionale è composto da una sola voce di ricavo (Ricavi delle vendite e delle prestazioni). Nel caso in cui una società partecipante abbia già in essere ricavi (esempio società di servizi partecipa al bando per la linea 2), i ricavi previsionali dovranno includere entrambi i ricavi; devono essere separati o andranno rilevati soltanto i ricavi relativi alla futura attività ricettiva?

Risposta: Il parametro D1.2 misura la sostenibilità economica dell'iniziativa. Dunque, dovranno essere sviluppati i dati previsionali riferiti solo a quest'ultima, su cui si baserà la valutazione della Commissione per il punteggio D1.2. Le ipotesi alla base del previsionale potranno essere illustrate nell'apposito box descrittivo dell'iniziativa presente nella piattaforma

13) Quesito: Al punto C1.1 dei criteri di valutazione si legge che ...l'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni, all'interno del modulo di domanda, ad assumere nuovi addetti da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento. I nuovi addetti devono essere incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa (in ULA) al momento della presentazione della domanda. Domanda: L'incremento verrà calcolato in base al numero degli addetti rilevabili dal libro unico del lavoro o dalle ULA?

Risposta: l'incremento è calcolato in ULA, che sono comunque calcolate/calcolabili da libro unico del lavoro

14) Quesito: Qual è l'arco temporale che sarà considerato per verificare l'incremento occupazionale ?

Risposta: il criterio C1.1 valuta l'incremento occupazionale, ove l'incremento determina l'attribuzione di un punteggio. L'impresa dovrà dimostrare l'incremento occupazionale, per il quale si è impegnato in domanda e per il quale ha ottenuto il relativo punteggio, inviando la comunicazione relativa all'assunzione dei nuovi addetti unitamente ai documenti di rendicontazione finale, per come previsto dal criterio C1.1 e anche nel par. 4.11.5 lett. g). Si evidenzia che il par. 5.1.1 lett. bb) prevede il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione per 3 anni. L'incremento occupazionale è una condizione di attuazione dell'operazione, pertanto il vincolo di rispetto dell'incremento occupazionale deve essere mantenuto per almeno 3 anni dalla data di rendicontazione finale.

15) Quesito: In merito al criterio C3.1 si chiede a. Ad una impresa individuale neocostituita la cui titolare è una donna di 30 anni, quale punteggio viene assegnato ? b. Ad una società preesistente il cui amministratore e socio di maggioranza è una donna di 38 anni, quale punteggio viene assegnato ?

c) in relazione al criterio C3.1, al punto C) il punteggio pari a 3 punti viene assegnato in presenza di una compagine sociale già costituita al 50% da donne al momento dell'invio della domanda?

Risposta: il criterio C3.1 darà luogo ai punteggi ivi previsti sia se i requisiti previsti sono presenti già in fase di presentazione della domanda, sia se viene assunto l'impegno a inserire giovani e donne in fase di domanda e viene poi conseguito il requisito dopo, nella fase di realizzazione del progetto

PROCEDURE

16) Quesito: Con riferimento alla apposita dicitura da inserire nelle fatture, si chiede se l'apposita dicitura debba essere inserita dal fornitore in sede di elaborazione ed emissione della fattura

elettronica e cosa succede se questo non accade, ad esempio per spese sostenute dopo la presentazione della domanda e prima dell'ammissione alle agevolazioni

Risposta: La dicitura va inserita dal fornitore in fase di emissione della fattura. Nell'ipotesi in cui una o più fatture di spesa vengano emesse senza recare al loro interno la dicitura prevista, sarà possibile alla relativa regolarizzazione mediante integrazione elettronica da unire alla relativa fattura originale e da trasmettere al Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SdI), secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17 giugno 2019

ALTRO

17) Quesito: Non è chiaro il piano di copertura dell'investimento, al netto del contributo del 60% per le piccole imprese.

Risposta: Si fa un esempio a chiarimento. A fronte di un investimento valutato ammissibile per euro 100.000 euro, viene concesso un contributo di euro 60.000. I restanti 40.000 devono essere sostenuti dall'impresa, di cui almeno il 25% devono essere coperti con mezzi propri o di terzi, ad es. un mutuo che sia esente da altri aiuti.

18) Quesito: con riferimento al bando in oggetto siamo a chiedere delucidazioni in merito alla verifica del principio DNSH. Oltre all'allegato 3 che è obbligatorio, quali sono i casi per cui è necessario compilare l'allegato 12?

Risposta: l'allegato 3 DNSH è sempre obbligatorio da allegare. L'allegato 12 è obbligatorio. Solo qualora gli esiti dell'allegato 12 Modulo C "Adattamento Screening" riportino livelli di vulnerabilità medio/alti sarà necessario compilare e allegare anche l'allegato 13 modulo D "Adattamento analisi dettagliata". Si precisa che, ove durante la realizzazione del progetto gli esiti della verifica effettuata mediante l'allegato 12 Modulo C si modificano, si potrà procedere ad una nuova compilazione degli allegati 12 e 13 e darne comunicazione alla Regione in fase di rendicontazione.